



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323 - O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
A.S. 2023/2024

CLASSE 5^A	SEZIONE C
Indirizzo TURISMO	

Coordinatore

PROF. FRANCESCO PAOLO DESARIO

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOT.SSA ANNALISA RUGGERI

Il presente documento viene letto e approvato all'unanimità dai docenti del C.d.C in data 09/05/2024 e ratificato in data 13/05/2024

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA	5
1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE	6
2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	6
2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	7
2.2 PROFILO DELLA CLASSE	7
2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO	9
3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE	11
3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	12
3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	12
3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	13
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	15
4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	15
4.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA	15
4.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	18
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	18
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	18
5.1.1 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	18
5.1.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEGLI APPRENDIMENTI	19
5.1.3 VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	21
5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	22
6. PROVA D'ESAME	25
6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO	25
6.2 ORDINANZA MINISTERIALE	25
6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	27
6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	27
7. ALLEGATI	28
ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE	28
ALLEGATO B - SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA	36
ALLEGATO C - RELAZIONI FINALI E PERCORSI DISCIPLINARI	41

SETTORE TECNOLOGICO/ECONOMICO

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: "Biotecnologie ambientali e sanitarie"; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni; Costruzioni, ambiente e territorio. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. È anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido-urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico - culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché "città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce, inoltre, il turismo balneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico - professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art. 9 C.C.N.L. e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricoli trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Università statali e private, Consulenti pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come ...).

L'Istituto Tecnico è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio-economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

1.2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A).

Esso è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

In particolare, il diplomato che segue il percorso di studi dell'indirizzo "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Inoltre interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Alla fine del percorso scolastico, il nostro studente è in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Turismo consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macro - fenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

Si individuano come possibili opportunità lavorative: Guida turistica; Operatore congressuale e turistico; Programmatore turistico; Direttore tecnico di agenzia di viaggio.

1.3 PROFILO IN USCITA DI ED. CIVICA

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019, il PECUP va integrato con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica di seguito riportate:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- partecipare al dibattito culturale;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.4 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIE D'INSEGNAMENTO	I Biennio		II Biennio		V Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica e chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Economia Aziendale	2	2			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Discipline turistiche aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE	32	32	32	32	32

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, tutti provenienti dalla 4C TUR dello scorso anno.

Classe	3^ 2021/2022	4^ 2022/2023	5^ 2023/2024
Studenti della classe	17	19	18
Studenti inseriti	-	2	-
Sospensione del giudizio finale	2	-	
Promossi scrutinio finale	17	18	
Non promossi	-	1	
Provenienti da altro istituto	-	2	
Trasferiti	-	-	

2.2 PROFILO DELLA CLASSE

La situazione quasi al termine delle lezioni si riconferma eterogenea. In base all'osservazione delle performance scolastiche è possibile rilevare tre fasce di livello:

- una fascia di livello distinta formata da alunni con buone capacità e che dimostrano impegno costante, attestandosi su livelli buoni;
- una fascia di livello intermedia, caratterizzata da alunni con capacità discrete, preparazione di base più che sufficiente, con impegno e interesse generalmente costanti;
- una fascia di livello medio-bassa, caratterizzata da una preparazione lacunosa e impegno discontinuo.

Per quanto concerne la partecipazione al dialogo educativo, la classe risulta attiva e partecipe. Da un punto di vista disciplinare gli studenti sono educati e rispettosi delle regole scolastiche. La partecipazione alle lezioni risulta costante. L'impegno nelle consegne domestiche è abbastanza regolare, sebbene persistano assenze strategiche in vista delle interrogazioni orali. Il clima creato in classe è sempre stato tranquillo e sereno anche se la classe, da sempre, è apparsa talvolta divisa

in piccoli gruppi. La partecipazione alla vita scolastica è stata particolarmente attiva nel corso dei cinque anni, sia nelle attività di orientamento e *open day*, che nelle varie attività extra scolastiche. Le famiglie dei ragazzi sono state non sempre presenti, e ciò è dimostrato dall'assenza delle stesse durante gli incontri per le elezioni degli organi collegiali, ad eccezione di cinque famiglie, tra cui le rappresentanti di classe dei genitori.

Per ciò che concerne la continuità didattica dei docenti, si rimanda alla tabella al punto 2.4. Si sottolinea, ad ogni modo, che dopo una continuità di quattro anni con la prof.ssa Iuliano Miriam di Discipline Turistiche e Aziendali, la classe ha cambiato al quinto anno la docente di questo insegnamento, il che ha causato un disorientamento iniziale negli studenti, poi normalizzato dal lavoro della docente titolare in quest'anno scolastico. Si rileva, inoltre, il cambiamento dei docenti di spagnolo ogni anno, il che ha contribuito a non far sviluppare negli studenti una metodologia di studio proficua e una competenza linguistica del tutto adeguata.

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe è composto da un gruppo di docenti che nel corso del triennio ha subito numerose variazioni, come si evince dalle tabelle sotto riportate.

Disciplina	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica
Italiano-Storia	Dargenio Angela	5	SI
Inglese	Desario Francesco Paolo	3	SI
Spagnolo	Cassetta Riccardo	3	NO
Matematica	Mancini Anna Maria	3	SI
Geografia Turistica	Ferri Vincenzo	2	SI
Discipline turistiche e aziend.	Tupputi Maria	4	NO
Diritto e legislazione tur. Educazione Civica (referente)	Rinelli Rinelli Maria Pia	3	SI
Scienze Motorie	Dagnello Elisa	2	NO
Religione	Chisena Antonietta	1	SI
Docente specializzata	Mennuni Maria Lisa	12	SI
Tedesco	Vigilante Anna	3	NO

Arte e territorio	Di Giulio Roberta	2	NO
-------------------	-------------------	---	----

* in compresenza

2.4 VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Religione	Prof.ssa Chisena Antonietta	Prof.ssa Chisena Antonietta	Prof.ssa Chisena Antonietta
Italiano - Storia	Prof.ssa Dargenio Angela	Prof.ssa Dargenio Angela	Prof.ssa Dargenio Angela
Matematica	Prof.ssa De Sario Anna Maria	Prof.ssa Mancini Anna Maria	Prof.ssa Mancini Anna Maria
Lingua inglese	Pof. Desario Francesco Paolo	Pof. Desario Francesco Paolo	Pof. Desario Francesco Paolo
Lingua spagnola	Prof.ssa Amoruso Silvia	Prof.ssa Brescia Claudia	Prof. Cassetta Riccardo
Lingua tedesca	Prof.ssa Tanzi Sabina	Prof.ssa Del Vecchio Nicoletta	Prof.ssa Vigilante Anna
Discipline turistiche e aziendali	Prof.ssa Iuliano Maria	Prof.ssa Iuliano Maria	Prof.ssa Tupputi Maria
Diritto e legislazione turistica	Prof.ssa Rinelli Rinelli Maria Pia	Prof.ssa Rinelli Rinelli Maria Pia	Prof.ssa Rinelli Rinelli Maria Pia
Geografia turistica	Prof. Ferri Vincenzo	Prof. Ferri Vincenzo	Prof. Ferri Vincenzo
Arte e territorio	Prof.ssa De Rosa Ester	Prof.ssa Fiorella Costanza	Prof.ssa Di Giulio Roberta
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Abbasciano Annamaria	Prof.ssa Abbasciano Annamaria	Prof.ssa Dagnello Elisa
Sostegno	Prof. Manieri Massimo	Prof.ssa Mennuni Maria Lisa	Prof.ssa Mennuni Maria Lisa

2.5 CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

Numero Alunno	Credito Scolastico		
	3°anno	4°anno	5°anno
1	9	10	
2	8	10	
3	9	10	
4	8	9	

5	9	11	
6	8	9	
7	11	12	
8	10	12	
9	11	12	
10	11	12	
11	9	10	
12	11	12	
13	7	10	
14	7	10	
15	10	10	
16	9	10	
17	9	10	
18	10	12	

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

3. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2023 - 2024, ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

- ✓ ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ rapportarsi correttamente agli altri;

- ✓ collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

- ✓ un lessico appropriato sia comune che specifico;
- ✓ le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
- ✓ i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

- ✓ reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;
- ✓ individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
- ✓ esprimersi e comunicare con efficacia utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

3.2 METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE

La necessità di fornire agli allievi competenze di lavoro in contesti sanitari pubblici e privati, o nell'ambito di controlli e produzioni alimentari, di preparazioni e analisi qualitative e quantitative chimico-farmacologiche, ha orientato l'attività didattica, verso un impegno di laboratorio importante, pur senza trascurare l'approccio tecnico scientifico di supporto alla pratica. La trasversalità delle competenze in campo linguistico e la necessità di valorizzare i contenuti culturali ed etico - sociali hanno connotato l'intero percorso di studi.

Le metodologie adottate dalle varie discipline sono state:

- ✓ *Problem solving*
- ✓ *Cooperative learning*
- ✓ Lavoro per progetti
- ✓ Ricerca guidata
- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione interattiva
- ✓ Attività di laboratorio

- ✓ Video lezione
- ✓ Audio lezione
- ✓ Chat di gruppo

Nondimeno al fine di impostare un corretto rapporto didattico – disciplinare docente - discente si è ritenuto utile puntualizzare la seguente prassi di lavoro:

- 1) Comunicare agli allievi le conoscenze e le competenze di ogni disciplina.
- 2) Comunicare agli alunni le competenze trasversali, comportamentali, cognitive ed operative deliberati dal Consiglio di Classe.
- 3) Illustrare i criteri di valutazione delle prove e quelli finali.
- 4) Sottolineare ed incoraggiare il progresso nell'apprendimento stimolando gli alunni alla fiducia nelle proprie possibilità.
- 5) Accettare la diversità degli allievi.
- 6) Controllare sistematicamente i compiti assegnati.
- 7) Richiedere il rispetto dei tempi e dei modi di lavoro e la puntualità nella consegna degli stessi.
- 8) Intervenire con fermezza nel richiedere il rispetto delle cose, delle persone, degli ambienti, nonché una corretta gestione delle attrezzature di laboratorio e degli arredi.
- 9) Richiedere l'uso della lingua italiana nei rapporti interpersonali.
- 10) Suscitare e richiedere la collaborazione attiva degli alunni per sviluppare le capacità di autonomia e di orientamento personale.
- 11) Promuovere la discussione in classe e lavori di gruppo per analizzare i problemi e proporre possibili soluzioni.
- 12) Creare situazioni di lavoro pratico, in corrispondenza di lezioni teoriche, attraverso l'utilizzo sistematico dei laboratori e/o di metodologie di ricerca-azione.

3.3 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il corrente anno e lo scorso anno scolastico non si è reso necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata. Viene utilizzata per quegli studenti che necessitano di Istruzione domiciliare.

Invece, nell'anno scolastico 2021/2022 la DDI è stata attivata solo per alcuni alunni e per periodi di tempo circoscritti, nel rispetto delle disposizioni dettate dalle normative anti-Covid.

3.4 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività didattica curricolare si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali dotati di collegamento ad Internet, Smart Digital Board, di software per la gestione

della rete didattica, software per l'office automation, software di editing e la piattaforma di gemellaggio europeo eTwinning.

3.5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I percorsi PCTO realizzati per la classe 5[^] C TUR sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti**

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe 5[^]C TUR oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024:

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/Presenza	Data/Periodo	Ore
1	corso sulla sicurezza	ASL BAT	online	12/2021	4
2	PCTO "Archeo Barletta"	Associazione "Archeo Barletta"	presenza	28/10/2021 - 19/11/2021	20
3	PON "Barletta Glocal"	Indire	presenza	dal 13/12/2021 al 18/02/2022	30
4	"Orientamento ITS turismo Puglia"	ITS Trani	presenza	25/03/2022	1,5
5	Visita alla BIT- Milano	IT "CassandrofermiN ervi"	presenza	9/4/2022- 12/4/2022	20
6	Orientamento SMS "Musti-Dimiccoli"	IT "CassandrofermiN"	presenza	22/12/2021	5

		ervi”			
7	open day	IT “CassandrofermiN ervi”	presenza	19/12/'21-15/01/ '22-23/01/'22	3
8	concorso “castel di Sangro”	Associazione “Eureka”	presenza	20/03/2023-22/0 3/2023	20
9	PON "English for digital users"	INDIRE	presenza	2022-2023	21
10	PON "Nel gioco servono le regole"	INDIRE	presenza	2022-2023	24
11	Progetto E-twinning	E-Twinning	presenza	23/03/2023	10
12	Orienta puglia FG	UNIFG	online	10-10-2023	2
13	PON ready for Cambridge	INDIRE	online	2022/2023	29
14	Job day	Regione Puglia	online	30/10/2023	6
15	Youth Empowered 2023/2024	Officina educativa “civicmente”	online	28/10/2023	5
16	progetto PNRR "orienting" UNIBA	UNIBA	presenza	20/11/2023 - 22/03/2024	15
17	progetto Coca-Cola	piattaforma didattica “educazione digitale”	online	17/11/2023	20
18	incontro "educazione finanziaria per la comunità"		presenza	15/12/2022	2
19	open night	IT “CassandrofermiN ervi”	presenza	16/12/2023	4
20	open day	IT “CassandrofermiN ervi”	presenza	14/01/2024	3
21	PON "futuro" cert. ICDL	INDIRE	presenza	a.s. 2022-2023	25
22	Università G. Fortunato" Benevento	UNISANNIO	presenza	19/02/2023	4

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l’arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

Per i dettagli quadro ore, si rimanda alla relazione finale del Docente Tutor formativo referente per il PCTO, Prof.ssa Angela Dargenio, depositata agli atti in segreteria.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

4.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'attività di recupero e potenziamento è stata svolta in itinere, in orario curriculare, sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale secondo le indicazioni di ogni singolo docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione progetti extracurricolari, progetti PNRR, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

4.2 ATTIVITÀ E PROGETTI DI ED. CIVICA

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF diverse attività nel triennio. L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro

crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo.

Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

I tre nuclei tematici dell'ed. Civica

Il curriculum di Ed. Civica si sviluppa intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- ✓ **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- ✓ **L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel Settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- ✓ **La Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo,

dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

4.3 ALTRE ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF le seguenti attività:

Tito lo	Breve descrizione del progetto/attività	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze chiave
Heroes del mundo Hispánico	Teatro in Spagnolo	Spagnolo	Competenza plurilinguistica
Unexpected Italy and London	Incontro con esperti del turismo	Inglese, Discipline turistiche e aziendali	Imprenditorialità
Donne giuriste italiane	Incontri formativi con avvocatesse del progetto "Una Casa Comune" dell'associazione "Donne Giuriste italiane" sezione di Trani	Diritto e legislazione turistica	Cittadinanza

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

4.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Durante il presente anno scolastico gli studenti hanno partecipato a varie attività di orientamento, anche riportate nel modulo orientativo “Orientiamo al futuro: We are Glocal” ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

5.1.1 Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	rigoroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustificata regolarmente 	marginale
5	assente	scarsa	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustificata regolarmente 	assente e/o molesta

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta è stata approvata nel collegio docenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;
- nonché dagli indicatori sopra riportati.

5.1.2 Griglia di valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne coglie solo in parte semplici	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire	5

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
	relazioni logiche organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	l'obiettivo) con la guida/aiuto del docente	
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne capacità di cogliere relazioni logiche semplici organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6
contenuti disciplinari abbastanza completi	produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7
contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni organizza in modo autonomo conoscenze e abilità	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse opzioni possibili	8
contenuti disciplinari completi ed approfonditi	produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili	9

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	10

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ✓ ITALIANO il 19 Marzo 2024
- ✓ MATEMATICA il 20 Marzo 2024
- ✓ INGLESE il 21 Marzo 2024

5.1.3 Valutazione educazione civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curricolo di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione di Educazione Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10

	2-3				
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento o corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento o attento leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETT. I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo online.	Non è capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online.	È capace di gestire i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.	È capace di gestire pienamente i propri profili online e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE E RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE VIRTUALI	Non è capace di ricercare e gestire informazioni attendibili in rete.	È capace di ricercare informazioni attendibili solo se guidato.	È capace di cercare in rete informazioni attendibili autonomamente.	È capace di ricercare in rete informazioni attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	È pienamente capace di ricercare informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

5.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Attribuzione credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella (allegato A al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7- 8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8- 9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-1 1	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-1 2	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-1 3	14-15

- **NOTA:** Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
 - 1) Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
 - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ unitamente ad
 - almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
 - Interesse e impegno in tutte le discipline frequentate (compreso IRC, le materie alternative e studio individuale). Si precisa che, a questo fine, il docente di IRC contribuirà con una propria valutazione riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e il profitto che ne ha tratto (art.309 del TU) e conseguentemente con una proposta di valutazione positiva (o negativa) del presente punto ai fini dell'assegnazione del credito.
 - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico.
 - Partecipazione ad attività integrative e complementari pomeridiane proposte dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste, svolte con serietà, impegno attestati dal docente responsabile e/o tutor del progetto oltre che dall'attestazione conseguita qualora si tratti di corsi che la prevedono.
 - Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso e **consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).

- 2) Per la media $M = 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.
- 3) Limitatamente alla quinta classe, per la media $M < 6$ si assegna il punto più alto della banda di oscillazione se la maggioranza del C.d.C riconosce allo studente un impegno particolare profuso nel recupero delle carenze.

Crediti Formativi

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei crediti formativi agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data. In ogni caso non si terrà conto di attestazioni pervenute dopo gli scrutini finali.

Attività culturali

Danno titolo al riconoscimento del credito formativo le attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno 30 ore. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico devono ottemperare a quanto disposto dal D. M. n. 49/00, art. 3, commi 3 e 4 e dalla C. M. n. 117/00.

Attività sportive

Le attività sportive devono venir certificate dalla società o dall'associazione presso la quale sono state svolte, con un'indicazione del tipo e del livello di attività praticata, della frequenza e della durata degli allenamenti e dell'eventuale partecipazione a manifestazioni locali, nazionali e/o internazionali. Le attività devono avere una durata ≥ 30 ore.

N.B. In caso di incertezza si rimanda alla valutazione dell'insegnante di scienze motorie

Attività di carattere sociale e ambientale

Sono riconosciute le attività continuative certificate da associazioni pubbliche e private (purché dotate di personalità giuridica) definite nel dettaglio sia per quanto

riguarda la tipologia che la durata, che deve essere almeno semestrale.

6. PROVA D'ESAME

6.1 COMMISSIONE ESAME DI STATO

I docenti che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

Lingua e letteratura italiana	Interno (Dargenio Angela)
Lingua e cultura inglese	Interno (Desario Francesco Paolo)
Arte e territorio	Interno (Di Giulio Roberta)
Discipline turistiche e aziendali	Esterno
Lingua e cultura spagnola	Esterno
Diritto e legislazione turistica	Esterno

6.2 ORDINANZA MINISTERIALE

Secondo quanto previsto dall'OM n. 55 del 22 marzo 2024 l'Esame è costituito da una prova scritta di Italiano ministeriale, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo: Economia Aziendale. Entrambe le prove saranno ministeriali. L'esame si concluderà con un colloquio orale.

La sessione d'Esame avrà inizio il 19 giugno 2024 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 20 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina Economia Aziendale.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà, poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni e tre esterni.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione

alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale di cui sopra e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

1. PRIMA PROVA

L'art. 19 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce che: *“Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.”*

2. SECONDA PROVA

L'art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce che: *“1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.”*

3. IL COLLOQUIO

L'art. 20 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 stabilisce quanto segue: *“1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento*

del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida”

6.3 VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per la prima e per la seconda prova si allegano le griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno scolastico nell'ALLEGATO A; per la valutazione del colloquio si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione, anch'essa riportata nell'ALLEGATO A.

La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

- E' stata effettuata dagli studenti una prova di simulazione della prima prova di italiano il giorno 19/02/2024, sulla base delle tracce degli esami di stato dell'anno 2022-2023;
- Le prove di simulazione di Discipline Turistiche e Aziendali è in corso di realizzazione e sarà successivamente allegata al documento e resa disponibile alla commissione d'esame per il corretto fine orientativo della stessa.
- Sarà effettuata una prova del colloquio orale il giorno 21/05/2024.

Le tracce delle simulazioni e le relative griglie di valutazione sono riportate nell'allegato B del presente documento.

7. ALLEGATI

ALLEGATO A - Griglie di valutazione**Griglie di valutazione della PRIMA PROVA
TIPOLOGIA A**

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e ideazione, pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto ; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari	9-10 7-8 6 1-5	

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

		d) le conoscenze sono lacunose ; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.A			Punteggio 40 max	Punteggio Attribuito
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) rispetta i vincoli in modo completo c) rispetta i vincoli in modo accettabile d) non si attiene alle richieste della consegna	9-10 7-8 6 1-5	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 punti	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) non ha compreso il senso complessivo del testo	9-10 7-8 6 1-5	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta)	10 punti	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	9-10 7-8 6 1-5	
INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	10 punti	a) interpretazione corretta, ampia ed articolata, con motivazioni appropriate b) interpretazione corretta, articolata, ben motivata c) interpretazione corretta ma non approfondita d) interpretazione superficiale, imprecisa e poco significativa	9-10 7-8 6 1-5	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

TIPOLOGIA B

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggio per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico semplice ed essenziale anche se con alcune improprietà d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici in prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.B			Punteggio 40 max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10 punti	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni b) individua correttamente le tesi e le argomentazioni c) riesce a individuare con qualche difficoltà le tesi e le argomentazioni d) non riesce a cogliere il senso del testo	9-10 7-8 6 1-5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15 punti	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) argomenta in modo coerente con uso corretto dei connettivi c) argomenta con una complessiva coerenza d) argomenta in modo incoerente ed impiega connettivi inappropriati	14-15 11-13 9-10 1-8	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 punti	a) i riferimenti culturali ampi e sicuri, denotano una notevole preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono complessivamente corretti ed essenziali d) i riferimenti culturali risultano inadeguati, inappropriati, non sostengono gli argomenti	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C

<i>Indicatori generali</i>	Punteggio max per indicatori	Descrittori	Punteggi per livelli	Punteggio Attribuito
Il Testo	Totale punti 20			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	a) Il testo denota un'ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato, organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge ad una conclusione	9-10 7-8 6 1-5	
Coesione e coerenza testuale	10 punti	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con un uso adeguato dei connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	9-10 7-8 6 1-5	
Lingua	Totale punti 20			
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza ed uso appropriato del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) usa un lessico essenziale anche se con alcune improprietà di linguaggio d) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto ed improprio	9-10 7-8 6 1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è corretto con punteggiatura adeguata c) il testo è sostanzialmente corretto con qualche errore di punteggiatura d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	9-10 7-8 6 1-5	
Contenuto/Cultura	Totale punti 20			
Ampiezza e precisione delle conoscenze E dei riferimenti culturali	10 punti	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti sommari d) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	9-10 7-8 6 1-5	

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) sa esprimere punti di vista critici n prospettiva personale c) presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali ed approssimative	9-10 7-8 6 1-5	
Indicatori specifici TIP.C			Punteggio max 40	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10 punti	a) struttura del testo pertinente, coerente, corretta con eventuale titolo e parafrasi funzionali b) struttura del testo complessivamente buona e coerente con eventuale titolo e parafrasi pertinenti c) struttura del testo non sempre coerente, ma nel complesso corretta con eventuale titolo e parafrasi accettabili d) struttura del testo, titolo ed eventuale parafrasi poco pertinenti ed incoerenti	9-10 7-8 6 1-5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 punti	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione, sia pure con qualche imprecisione, è semplice e ordinata d) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	14-15 11-13 9-10 1-8	
correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15 punti	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) i riferimenti culturali sono nel complesso essenziali d) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	14-15 11-13 9-10 1-8	
Valutazione in centesimi				
Valutazione in ventesimi				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Griglie di valutazione della SECONDA PROVA: Discipline Turistiche e Aziendali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO			
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.		...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.		...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.		...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.		...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.		...
TOTALE		20	...

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Griglia ministeriale (ALLEGATO A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024) di valutazione del COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, Descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ALLEGATO B - Simulazione prima e seconda prova

PROVA DI ITALIANO

19/2/2024

ITES MICHELE CASSANDRO
PROVA D' ITALIANO
CLASSE 5C tur

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ **Come:** mentre

² **umido equinozio:** il piovoso equinozio d'autunno

³ **stelo vano:** stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ **ombra d'ago in tacito quadrante:** ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono. - Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga... - Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? - domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò: - Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa... La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò: - Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze? - Già, - rispose Michele, - proprio così. Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità. Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe». Guardò l'amante. - Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario. Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell’attesa nell’era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp-p35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale". Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

.....

SECONDA PROVA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

La prova di simulazione di Discipline Turistiche e Aziendali è in corso di realizzazione e sarà successivamente allegata al documento e resa disponibile alla commissione d'esame per il corretto fine orientativo della stessa.

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

ALLEGATO C - Relazioni finali e percorsi disciplinari**RELAZIONE FINALE**Disciplina: **ARTE E TERRITORIO**

Docente: Prof.ssa Roberta Di Giulio

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**Conoscenze** (*sapere*)

- Acquisizione della collocazione cronologica dell'opera e dell'artista che l'ha prodotta.
- Analisi della struttura iconografica dell'opera.
- Conoscenza degli eventi artistici e la loro collocazione spazio-temporale
- Conoscenza delle principali relazioni tra eventi artistici diversi e anche lontani nello spazio e/o nel tempo;
- Acquisizione delle tecniche artistiche relative ai periodi studiati;
- Padronanza del lessico specialistico.

Competenze (*saper fare*)

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità per ricavare informazioni dai dati studiati, riflettere sui fenomeni e trarne considerazioni significative per la rielaborazione personale;
- L'alunno riconosce nell'opera d'arte essenziali legami con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico, tecnologico...), e inizia a comprendere il senso di tali relazioni;
- L'alunno produce un discorso organico e sa sintetizzare;
- L'alunno impiega gli strumenti acquisiti per un approccio completo ad opere non studiate in precedenza.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- capacità di fare confronti fra autori e periodi diversi
- capacità di "lettura dell'opera"
- capacità nell'uso del lessico proprio della disciplina.

Oiettivi minimi:

- conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico;
- capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte affrontate;
- correttezza della terminologia adottata nella descrizione;
- capacità di analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico;
- capacità di contestualizzare opportunamente l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento, la

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

tendenza;

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA 1:

L'arte Neoclassica • Il Bello Ideale e le teorie di Winckelmann. La scultura neoclassica: Antonio Canova.

La pittura neoclassica. J. L. David; Francisco Goya.

Il Romanticismo • La nuova concezione dell'arte e dell'artista. La pittura romantica francese: Gericault e Delacroix. La pittura romantica tedesca: Caspar David Friedrich. La pittura romantica italiana: Francesco Hayez.

UDA 2:

L'età del Realismo • Il Realismo in Francia: G. Courbet; tra realismo e divisionismo G. Pellizza da Volpedo;

Impressionismo Claude Monet, Edouard Manet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Giuseppe De Nittis. L'invenzione della fotografia

Il superamento dell'Impressionismo I diversi indirizzi del Post-Impressionismo: Henri de Toulouse Lautrec, Georges Seurat, Paul Gauguin, Vincent Van Gogh.

UDA 3:

Le Secessioni: Edvard Munch e Gustav Klimt.

Avanguardie Storiche: Il concetto di Avanguardia. **Gli Espressionismi:** l'espressionismo francese, i Fauves e Henri Matisse; l'espressionismo tedesco "Die Brücke" e E.L.Kirchner; **Il Cubismo:** Pablo Picasso. **Il**

Futurismo: Giacomo Balla e Umberto Boccioni. Il mito della macchina.

UDA 4:

Dopo il 15 maggio verranno affrontati i seguenti argomenti: Avanguardie Storiche **Metafisica:** De Chirico; **Surrealismo:** Magritte, Dalì.

Educazione civica: Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile Il valore dell'ambiente come patrimonio comune. Le norme statali, comunitarie e mondiali a tutela dell'ambiente.

Metodologia didattica

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Il metodo di insegnamento delle discipline, si è basato, anzitutto, sull'approccio sistemico, evidenziando le relazioni logiche e l'interazione tra il fenomeno artistico, storico, culturale e sociale. Sulla base della programmazione prevista, si sono trattati i singoli argomenti partendo dall'analisi delle opere, degli artisti e dalla loro collocazione storica, cercando gli opportuni collegamenti con le altre discipline, fino a giungere ad una definizione più specialistica. L'alunno è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione ed a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto già appreso. La lezione frontale e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con lavori di approfondimento e visione di materiale audiovisivo.

Mezzi e strumenti

Libro di testo:

AAVV DOSSIER ARTE VOL. 3 Dal Neoclassicismo all'arte contemporanea, Treccani Giunti T.V.P.

- Utilizzo del web (Filmati didattici, siti, documentari)
- Saggi e pubblicazioni varie
- Presentazioni elaborate dal docente costituite da ppt, immagini, schemi, mappe; riassunti.

Verifiche e valutazione

Ogni occasione è stata ritenuta utile per valutare l'allievo in base al grado di partecipazione al lavoro svolto in classe, alla correttezza degli interventi, alla disponibilità al dialogo. Le verifiche dell'apprendimento sono state in forma di produzione orale e scritta: le verifiche orali non sono state soltanto un accertamento della preparazione del singolo studente, ma di ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, per tutta la classe, degli argomenti svolti: verifiche orali (interrogazioni, domande dal posto, contributi alla discussione) e scritte (questionari presenti sul libro di testo) per l'accertamento delle conoscenze e competenze dell'allievo ed allo scopo di ottenere il rispetto e la considerazione per l'eredità storica del territorio.

La valutazione ha tenuto conto:

Nella valutazione, di cui si è cercato di valorizzare anche l'aspetto formativo, si è tenuto conto dei seguenti elementi: conoscenza dei contenuti; padronanza degli argomenti, loro approfondimento e rielaborazione; applicazione delle conoscenze in situazioni nuove e problematiche; capacità espressive e conoscenza della terminologia specifica; ritmo di apprendimento relativo a ciascuna fase del percorso formativo; assiduità e continuità di attenzione e di impegno; crescita graduale sia della personalità che del rendimento; partecipazione alla vita di classe.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

Docente: Maria Pia Rinelli Rinelli

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (sapere)

- Compiti e funzioni delle Istituzioni locali, nazionali ed internazionali nei rapporti con le imprese turistiche;
- Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico;
- Fonti nazionali e comunitarie di finanziamento del settore;

Competenze (saper fare)

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione locale/globale
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Capacità (collegamenti e interazioni)

Ogni argomento è stato sviluppato partendo dai punti di vista settoriali e specifici della disciplina ma considerando primaria l'esigenza di comunicare e di integrare i diversi campi del sapere al fine di avere una visione unitaria e comprensiva dei problemi. È stato costantemente privilegiato un approccio interdisciplinare al fine di favorire un apprendimento che non avviene per semplice giustapposizione di elementi nuovi ad elementi vecchi, ma per ristrutturazione degli stessi.

- Individuare i soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico
- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale
- Ricercare le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali ed internazionali
- Applicare la normativa relativa ai beni culturali ed ambientali

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Obiettivi minimi:

Conoscere i Principi fondamentali; Conoscere i principali organi dello Stato e le loro funzioni; Conoscere i principali organi della Pubblica amministrazione; Conoscere le politiche europee e italiane di sviluppo del turismo;

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA di preparazione alle prove orali degli Esami di Stato

TEMA 1: La Costituzione Italiana; TEMA 2: Le istituzioni pubbliche; TEMA 3: L'organizzazione pubblica del turismo; TEMA 4: I finanziamenti al turismo.

UDA 1:

TEMA 1: La Costituzione Italiana
 Cap. 1
 - La nascita della Costituzione Italiana
 + Approfondimenti: Donne della Costituente e visione del film "C'è ancora domani"
 - I principi fondamentali della Costituzione
 - I diritti civili
 + Approfondimenti: ONU
 - I rapporti etico-sociali
 - I diritti economici
 - I diritti politici
 - I doveri del cittadino
 - I diritti umani nei documenti internazionali

UDA 2:

TEMA 2: Le istituzioni pubbliche
 Cap. 1
 - Il Parlamento
 - Il Presidente della Repubblica
 - Il Governo
 Cap. 2
 - La magistratura
 - Il Consiglio superiore della magistratura
 - La Corte costituzionale
 Cap. 3
 - I modelli organizzativi dello Stato
 - Le Regioni
 - I Comuni, le Province e le Città metropolitane (dalla sintesi)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Cap. 4
- L'Unione Europea
- L'Ordinamento Internazionale

UDA 3:

TEMA 3: L'organizzazione pubblica del turismo

Cap. 1

- L'attività amministrativa e la sua organizzazione (elementi essenziali)
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo (dalla sintesi)

Cap. 2

- L'organizzazione nazionale del turismo
- L'organizzazione europea (elementi essenziali)
- L'organizzazione internazionale del turismo (elementi essenziali)

UDA 4:

TEMA 4: I finanziamenti al turismo

Cap. 1

- Il ruolo dell'Unione Europea
- Gli strumenti per lo sviluppo ("Gli strumenti a gestione indiretta", "Gli strumenti del Next Generation", "La Banca europea per gli investimenti" dalla sintesi)

Cap.2

- Le politiche di sviluppo in Italia (interamente dalla sintesi)
- I finanziamenti al turismo (interamente dalla sintesi)

Metodologia didattica

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze si sono utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- richiamare a ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back
- illustrare l'argomento inquadrandolo in un articolato contesto storico, culturale, sociale, scientifico, tecnologico, realizzando, quando possibile, dei collegamenti interdisciplinari;
- leggere e interpretare il testo in adozione, documenti, fonti, ecc.
- fornire una prospettiva problematica e non univoca della disciplina, facendo riferimento a diversi approcci scientifici e metodologici quali il brainstorming, la flipped classroom, e la peer education sia in un'ottica di recupero che di approfondimento delle varie tematiche.
- offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati

Mezzi e strumenti

Per l'insegnamento delle discipline è stato utilizzato il testo in adozione: M. Capiluppi e M.G. D'Amelio "Viaggiare senza confini", podcast e video you tube sulla Costituzione italiana.

Verifiche e valutazione

La verifica, intesa come accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenza e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze mobilitate, ha previsto interrogazioni orali. Tali verifiche si sono svolte periodicamente e sono state effettuate al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento ma anche quotidianamente, attraverso semplici domande estese all'intero gruppo classe, al fine di sintonizzare l'insegnamento con l'apprendimento.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La valutazione ha tenuto conto:

Conoscenza dei contenuti, collegamenti interdisciplinari, cura dell'esposizione anche con l'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina, costanza nello studio, serietà nel portare a termine gli impegni scolastici presi, progressi effettuati rispetto al punto di partenza di ciascuno studente e il livello di maturità generale raggiunto.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Docente: MARIA TUPPUTI

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- Qualità nelle imprese turistiche
- Prodotti turistici a catalogo e a domanda
- Il catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Tecniche di organizzazione per eventi
- Strategia aziendale e pianificazione strategica
- Struttura e funzioni del business plan
- Reporting e analisi degli scostamenti
- Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico
- Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management
- Struttura del piano di marketing
- Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta

Competenze (*saper fare*)

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche
- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema
- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati
- Elaborare il business plan
- Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore
- Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio

Obiettivi minimi:

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese e prodotti turistici;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA 1: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

1. L'analisi dei costi
2. Il controllo dei costi: il direct costing
3. Il controllo dei costi: il full costing
4. Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)
5. L'analisi del punto di pareggio (break even analysis)
6. Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

UDA 2: Tour operator

1. L'attività dei tour operator
2. Il prezzo di un pacchetto turistico
3. Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
4. Il business travel

UDA 3: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

1. La pianificazione strategica
2. Le strategie aziendali e i piani aziendali
3. Il business plan
4. Il budget
5. L'analisi degli scostamenti

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

UDA 4: Marketing territoriale

1. La destinazione turistica
2. I fattori di attrazione di una destinazione turistica
3. I flussi turistici
4. Dall'analisi SWOT al posizionamento
5. Il piano di comunicazione e promozione

Metodologia didattica

L'approccio didattico ha mirato a stimolare negli studenti un approccio positivo alla disciplina, a suscitare interesse, accrescendo la motivazione allo studio e facilitando il processo di apprendimento. Gli studenti hanno consolidato il metodo di studio e sono stati sollecitati a raggiungere i saperi e le competenze previste dal percorso di studi. A tal fine sono state privilegiate metodologie sia di tipo direttivo sia di insegnamento per problemi, partendo dalla soluzione guidata dei vari casi aziendali fino alla risoluzione autonoma di quelli più articolati.

Si è cercato quindi di arrivare all'acquisizione delle competenze partendo da situazioni concrete, iniziando da casi semplici ma impostati in modo problematico per approfondire poi i contenuti disciplinari. Sono state utilizzate sia la lezione frontale sia quella partecipata seguita da esercizi applicativi, sia il problem solving, il lavoro individuale o di gruppo, l'apprendimento fra pari. L'ausilio di esemplificazioni pratiche e la simulazione di situazioni reali hanno contribuito ad accrescere il grado di apprendimento.

Nella presentazione dei casi aziendali sono state evidenziate le relazioni con le altre discipline al fine di garantire una visione globale dell'azienda.

Mezzi e strumenti

Gli strumenti da utilizzare sono stati il libro di testo, slides riassuntive fornite dalla docente, calcolatrici e lavagna digitale.

SCelta TURISMO UP - Vol. 3
G. Campagna - V. Loconsole TRAMONTANA EDITORE

Verifiche e valutazione

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Per la verifica formativa sono state utilizzate verifiche orali, anche sotto forma di domande-flash, interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna oppure esercizi ed esercitazioni in classe

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

La verifica sommativa della preparazione conseguita è stata effettuata con il sistema delle interrogazioni individuali e delle verifiche scritte collettive, sottoponendo gli alunni a quesiti a scelta multipla, a risposta sintetica e ad esercitazioni pratiche, casi aziendali, prove di realtà.

La valutazione ha tenuto conto:

La valutazione finale ha tenuto conto della personalità dell'allievo, del grado di preparazione, del profitto, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse mostrato nell'ambito disciplinare, della capacità di rielaborazione dei contenuti culturali, dell'autonomia di pensiero e di giudizio critico, delle attitudini evidenziate e dell'interesse e dell'impegno al recupero mostrati.

RELAZIONE FINALEDisciplina: **Educazione Civica** Docente coordinatore: **Maria Pia Rinelli Rinelli**Classe: **5 C TUR****OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE****Conoscenze** (*sapere*)

1. Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'ONU il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale;
4. Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
5. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
6. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
7. Educazione alla salute e al benessere.

Competenze (*saper fare*)

1. sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili socio-economici, giuridici e ambientali della società;
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
3. promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.
5. Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Saper fare le differenze tra la Costituzione Italiana e l'organizzazione italiana post-unitaria
- Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
- Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
- Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
- Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione

<p>civile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete • Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile • Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti
<p>Obiettivi minimi:</p>
<p>Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione</p> <p>Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente</p> <p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete</p>
<p>CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE</p>
<p>UDA di preparazione alle prove orali degli Esami di Stato</p>
<p>La nascita della Costituzione italiana</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana</p> <p>La Costituente</p> <p>La Costituente e i principi umanitari.</p> <p>Ricerca in classe sulla Costituzione e i diritti umani</p> <p>Teresa Mattei, la più giovane costituente italiana</p> <p>Art 1 e 2 Cost.</p> <p>Art.3 Cost.</p> <p>Art. 4 e 5 Cost.</p> <p>Art. 6 ,7 e 8 Costituzione</p> <p>Art 10 e 11 Cost</p> <p>Art. 12 Cost.</p> <p>Le Fonti comunitarie</p> <p>Social Media debate. Preparation</p> <p>Il sessantotto e gli "anni di piombo". Approfondimento in visione dell'incontro A.G.E.S.C.I. sulla storia d'Italia (1969-1980)</p>

Incontro con l' Agenzia delle entrate su fisco e legalità.

Seminario di Storia: “Gli anni Settanta tra storia e memorie” - iniziativa A.G.E.S.C.I -

I diritti economici

Lettura e riflessioni scritte di alcuni articoli della "Dichiarazione dei diritti umani".

Article writing. Social media and teenagers

Discussione guidata sul tema del femminicidio . Un minuto di silenzio per Giulia

Visione film "c'è ancora domani: presso il cinema Paolillo

Discussione sulla visione del film di ieri "C'è ancora domani"

Orientamento Carlo Bo. Listening about feelings

Assemblea di istituto

Preparazione all'open night.

Auditorium: incontro di educazione finanziaria con la BCC Appulo Lucana (didattica orientativa)

Il Governo

Valore dell'ambiente come patrimonio comune

Corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università, PNRR Università degli studi di Bari

Orientamento in uscita: l'ente Professione Militare. Incontro in Auditorium.

Attività di Orientamento in uscita con l'Università "G. Fortunato"

Assemblea di istituto

Incontro di orientamento con il dipartimento di economia

Assemblea di istituto

Lettura materiale sul conflitto Russia Ucraina per il convegno con il Prof. Villani

Incontro con giurista esperta di Costituzione

Assemblea studentesca per il giorno 30/04/2024 – manifestazione sportiva di calcio “IV memorial Ruggiero Napoletano”.

I principi sociali della Chiesa e la dichiarazione dei diritti umani.

Metodologia didattica

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;

- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

Mezzi e strumenti

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo: “**Educazione Civica ed ambientale**” edito da Rizzoli Education, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell’ambito dell’educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

Verifiche e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dello studente, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell’approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell’impegno e dell’interesse mostrati, del progresso in termini di crescita culturale e comportamentale.

La valutazione si è basata su verifiche orali e/o scritte sulla base dei **criteri** stabiliti nella **griglia di valutazione di Ed. Civica** approvata dal Collegio dei docenti ed inserita nel presente documento del 15 maggio. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell’insegnamento dell’Ed. civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

La valutazione ha tenuto conto:

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

- apprendimenti dimostrati sia attraverso i lavori svolti on line che le verifiche orali;
- impegno;
- partecipazione costante al dialogo educativo (anche attraverso videolezioni in diretta, salvo problemi segnalati al docente);
- senso di responsabilità;
- svolgimento e puntualità delle consegne on line (salvo problemi segnalati al docente).

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Geografia Turistica**

Docente: **Prof. FERRI VINCENZO**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

Globalizzazione e sviluppo sostenibile.
 Organizzazione sistemica dell'offerta turistica del territorio.
 Carte climatiche e bioclimatiche, diagrammi termo-pluviometrici.
 Cambiamenti bio-climatici mondiali ed attività turistiche.
 Reti di trasporto mondiali e grandi nodi di interscambio.
 Forme di turismo nelle specificità geografico- ambientali.
 Aree geografiche d'interesse turistico su scala mondiale.
 Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO.
 Siti di rilevante interesse turistico appartenenti al Patrimonio dell'Umanità.
 Impatto ambientale delle attività turistiche.
 Modelli di sviluppo turistico sostenibile nei continenti extraeuropei
 Fonti di informazioni turistiche e cartografia tematica, anche in lingua Straniera.
 Risorse turistiche del territorio a livello locale e globale, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo.
 Conservazione del paesaggio.
 Patrimonio storico-artistico, paesaggistico, etno-antropologico, enogastronomico nel mondo.

Competenze (*saper fare*)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- Comprendere e saper spiegare i rapporti che si formano tra evoluzione storica e sviluppo economico, in riferimento ai Paesi Extraeuropei.
- Riuscire a creare itinerari turistici riguardanti un'utenza diversificata, con l'uso di strumenti tradizionali classici e strumenti innovativi, nonché con l'uso delle lingue straniere.
- Saper "leggere" il territorio extraeuropeo da un punto di vista culturale, storico-sociale, economico e naturalistico con l'obiettivo di valorizzarlo dal punto di vista turistico, utilizzando strumenti convenzionali e informatici.
- Saper operare collegamenti tra turismo e territorio con un'attenzione particolare all'eco-sostenibilità.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico.

Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.

Analizzare le tipologie climatiche e i cambiamenti bio-climatici.

Riconoscere i fattori che concorrono allo sviluppo delle reti di trasporto mondiali.

Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei.

Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione.

Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale.

Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei.

Sviluppare progetti per la conservazione e la valorizzazione delle risorse turistiche di un territorio.

Utilizzare le diverse fonti documentarie, anche in lingua straniera.

Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.

Progettare itinerari personalizzati in funzione della domanda turistica.

Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.

Obiettivi minimi:

VEDASI ALLEGATO

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

UDA di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato

VEDASI ALLEGATO

Metodologia didattica

Il programma è stato svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte degli studenti.

La struttura modulare del programma prevede per ogni modulo il seguente percorso:

- contestualizzazione dell'argomento
- presentazione dell'argomento
- consultazione del libro di testo e dell'Atlante
- utilizzo di carte geografiche, grafici e tabelle
- collegamento con argomenti già noti
- confronto e discussione su problemi eventualmente emersi
- verifica sommativa orale

Il programma viene svolto in aula; i compiti assegnati per casa sono finalizzati a consolidare le conoscenze.

Tra le tecniche metodologiche per raggiungere gli obiettivi figurano la trattazione degli argomenti oltre che dal libro di testo anche da articoli tratti da quotidiani, riviste, libri, socials, con la finalità di rendere più fluida e completa l'esposizione degli argomenti svolti e cercando di stimolare capacità di sintesi e d'analisi dei fonemi studiati.

SUSSIDI AUDIOVISIVI, INFORMATICI E/O LABORATORI (modalità e frequenza d'uso).

L'utilizzo di strumenti audiovisivi ed informatici sarà utilizzato compatibilmente con le esigenze didattiche e con la disponibilità dei laboratori, che comunque restano strumenti per l'attività didattica ai quali sarà dato il necessario rilievo al fine di rendere sempre attuale la lezione.

Mezzi e strumenti

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Libro di testo
Carte geografiche fisiche, politiche e tematiche
Tabelle e grafici
Google Earth
Mappe concettuali
Schede di lavoro strutturate

Verifiche e valutazione

Le verifiche vogliono accertare:

- comprensione delle informazioni;
- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione attraverso la riflessione;
- organizzazione logica delle informazioni;

assieme alle verifiche orali, vengono proposti dei test di verifica, tipo prove semistrutturate, al fine di valutare conoscenze, competenze, abilità in relazione all'argomento trattato, tale test potrà contenere:

- questionari a risposta chiusa tipo scelte multiple
- schemi e testi da completare
- riconoscimento su carte mute
- questionari a risposta aperta
- quesiti vero/falso

La valutazione ha tenuto conto:

La valutazione si basa su:

- quantità e qualità delle informazioni possedute;
- coerenza e coesione delle informazioni riportate;
- uso del registro linguistico adeguato;
- capacità di argomentare;
- capacità di commentare carte generali e tematiche;
- uso corretto del codice lingua.

Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione

UDA 1: LA GEOGRAFIA UMANA DEL TURISMO

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattica	Strumenti	Tempi
<p>Conoscere l'importanza dell'immagine del luogo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine di un luogo. • Conoscere il ruolo dei social media nella costruzione dell'immagine turistica. • Conoscere l'importanza delle motivazioni che muovono il turista. • Saper descrivere situazione reale e immagine costruita di una località turistica. • Saper riconoscere gli elementi naturali che condizionano il turismo. • Conoscere i nuovi strumenti dell'informazione e delle telecomunicazioni che interagiscono con il turismo. • Conoscere gli indici di impatto ambientale. 	<p>Individua e confronta gli stereotipi culturali dell'immaginario turistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua la relazione tra ricerca dell'autenticità e tradizioni culturali. Individua le trasformazioni indotte dalla globalizzazione nell'esperienza del viaggio. • Localizza i fenomeni fisici e naturali che determinano i movimenti turistici. • Riconosce le relazioni tra turismo ecosostenibile e salvaguardia del patrimonio naturale e culturale. • Individua le relazioni tra sostenibilità e comportamenti individuali. 	<p>La costruzione dell'immagine turistica. Il turismo modifica i luoghi. Gli strumenti della geografia.</p>	<p>Lezione frontale, Analisi di carte tematiche e geografiche, dibattiti, mappe concettuali, itinerari</p>	<p>Libro di testo, carte geografiche e tematiche, LIM</p>	<p>Ottobre e novembre</p>

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

UDA 2: LA GEOGRAFIA ECONOMICA DEL TURISMO

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattica	Strumenti	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le cause della crescita del settore turistico e il ruolo economico che svolge a livello globale. • Conoscere il ruolo dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. • Conosce le maggiori aree di partenza e destinazione. • Conosce le principali strutture ricettive e i mezzi di trasporto più impiegati. • Conoscere le relazioni tra problemi ambientali sul turismo. • Conoscere le forme di turismo responsabile e sostenibile. • Conoscere le principali caratteristiche naturali delle terre emerse e dei continenti. • Conoscere le principali caratteristiche demografiche, culturali, economiche e politiche del mondo d'oggi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individua l'importanza del turismo quale settore strategico per lo sviluppo economico. • Distingue le diverse realtà territoriali in cui si articolano i flussi turistici internazionali. • Comprende le diverse forme di ospitalità turistica e la loro recente evoluzione. • Collega i mezzi di trasporto al tipo di turismo. • Definisce e descrive gli effetti del cambiamento climatico sul turismo. • Individua e confronta i modelli differenti di pratica turistica. • Individua le problematiche inerenti il turismo responsabile e sostenibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo del turismo nell'economia mondiale • Turismo e sostenibilità ambientale • La geografia del mondo d'oggi 	<p>Lezione frontale, Analisi di carte tematiche e geografiche, mappe concettuali, dibattiti</p>	<p>Libro di testo, carte geografiche e tematiche, LIM, video, riviste</p>	<p>Novembre/Dicembre</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrive e localizza le principali caratteristiche naturali del globo. • Individua e localizza le aree a diverso livello di sviluppo. • Definisce le diversità culturali e la loro recente evoluzione. • Descrive e riconosce le relazioni esistenti tra andamento demografico, flussi migratori e situazione economica e geopolitica a livello globale. 				
--	---	--	--	--	--

UDA 3: VIAGGIO NEI PAESI EXTRAEUROPEI

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattica	Strumenti	Tempi
------------	------------------	------------	--------------------	-----------	-------

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e riconoscere gli elementi generali della regione e le sue risorse turistiche. • Conoscere le caratteristiche principali dei maggiori stati turistici della regione. • Conoscere le principali caratteristiche turistiche dei due continenti: Oceania ed Antartide. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le caratteristiche fisiche delle varie regioni e le ricadute sulle risorse turistiche. • Individua le caratteristiche culturali dei maggiori stati della regione in relazione al loro movimento turistico. • Riconosce le caratteristiche demografiche ed economiche dei maggiori stati della regione. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per l'Egitto. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare di Kenya e Tanzania. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per la Rep. Sudafricana. Comprende le caratteristiche fisiche della regione e le ricadute sulle risorse turistiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'America settentrionale • L'America centrale • L'America meridionale 	<p>Lezione frontale, analisi di carte tematiche e geografiche, mappe concettuali, dibattiti, itinerari, elaborate.</p>	<p>Libro di testo, carte geografiche e tematiche, LIM, video, riviste</p>	<p>Gennaio/ Giugno</p>
---	---	---	--	---	------------------------

	<ul style="list-style-type: none"> • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per l'India. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per la Cina. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per gli USA. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per il Messico. • Localizza e descrive le risorse turistiche regionali, in particolare per il Brasile. • Individua le caratteristiche culturali, demografiche ed economiche dell'Oceania in relazione al movimento turistico. • Localizza e descrive le risorse turistiche, in particolare per l'Australia. 				
--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI MINIMI CLASSE QUINTA

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze	Attività didattica	Strumenti
<p>Promuovere la comunicazione e interculturale. Sviluppare la consapevolezza di appartenere al mondo.</p>	<p>Costruire e utilizzare grafici e tabelle. Saper usare una terminologia ed un linguaggio appropriato, saper interpretare, confrontare i fatti geografici</p>	<p>Le risorse turistiche e le opportunità del continente africano. Le risorse turistiche dell'India, del Cina e del Giappone. Le risorse turistiche degli Stati Uniti.</p>	<p>Lezione frontale, analisi di carte tematiche e geografiche, dibattiti, itinerari</p>	<p>Libro di testo, carte geografiche e tematiche, LIM, riviste, visioni di filmati</p>

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE

Competenze di base/Cittadinanza	Abilità/Capacità	C o n o s c e n z e
--	-------------------------	--

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

<ul style="list-style-type: none"> • analizzare l'importanza del turismo nell'economia mondiale • l'UNESCO e la valorizzazione del patrimonio mondiale • saper individuare le principali caratteristiche geografiche, storiche, culturali, artistiche, socio-economiche e logistiche dei principali Paesi del mondo per la realizzazione e la presentazione dei prodotti/servizi turistici • saper conoscere e descrivere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione sul territorio e promuoverne la sostenibilità • saper realizzare un itinerario delle principali città al mondo con percorsi sostenibili e saperlo promuovere soprattutto mettendo l'accento sulla responsabilità del turista 	<ul style="list-style-type: none"> • saper essere tolleranti verso tutti i cittadini e saper rispettare le tradizioni, gli usi, il paesaggio e l'ambiente che si visita • cogliere l'importanza della responsabilità del turista 	<ul style="list-style-type: none"> • turismo sostenibile e turismo responsabile • L'UNESCO e i suoi obiettivi. Tutela del patrimonio culturale mondiale e ruolo dell'UNESCO • individuare gli effetti delle attività turistiche sul territorio mondiale • riconoscere i caratteri del territorio mondiale attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche, e il patrimonio culturale • individuare la varietà e la molteplicità nella geografia del patrimonio culturale mondiale • Saper realizzare un itinerario di un'area/città/capitale ecc. nel mondo e saperlo pubblicizzare mirando alla sostenibilità
---	--	--

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **INGLESE**

Docente: DESARIO FRANCESCO PAOLO

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (sapere)

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.
- Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Competenze (saper fare)

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi e i percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Decodificare testi di vario tipo e complessità potenziando le abilità di lettura e comprensione orale e scritta
- Produrre brevi relazioni, sintesi coerenti e coese, utilizzando un repertorio lessicale appropriato
- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale
- Risolvere problemi e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale.

Capacità (collegamenti e interazioni)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

- Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
- Comprendere le idee principali di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti tematiche di attualità, di studio o di lavoro
- Saper usare il linguaggio formale in ambito professionale, padronanza del lessico specifico

Obiettivi minimi:

- Comprendere testi di vario genere;
- Sapersi muovere in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua;
- Essere in grado di produrre un testo discretamente articolato relativo ad argomenti oggetto di studio;
- Essere in grado di descrivere situazioni motivando le proprie opinioni (livello B2).

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE**UDA 1: USA: Landscape and Nature, Cities**

- The USA in a nutshell
- Exploring Florida
- Exploring California
- Exploring the national parks
- A literary case: The Great Gatsby and the American Dream

UDA 2: Scotland and the Cairngorm

- Scotland
- The National park of the Cairngorm
- Glasgow City Tour

UDA 3: Tourism communication

- How to write a CV and a Cover letter
- The Job Interview
- The different types of communication in tourism
- Describing a graph
- Writing an article
- Writing an essay

UDA 3: The Da Vinci Code in tourism

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

- The impact of the Da Vinci Code on tourism in Paris

UDA 4: VR Tourism

- The role of Technology and VR in the modern tourism industry
- Orwell and 1984

UDA 5: The UN

- The role of the UN
- The different branches of the UN

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività laboratoriale
- Group work
- Mind maps

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Google classroom e Google Suite
- Schede di lavoro strutturate
- Materiale utile per ampliare quanto proposto dal libro di testo.

Verifiche e valutazione

VALUTAZIONE

La valutazione ha costituito il momento di verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti tre funzioni:

1. Diagnostica (osservazione tramite test che ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi)
2. Formativa (è stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha

consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica)

3. Sommativa (è stata condotta alla fine del processo di apprendimento e ha avuto lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno)

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove, anche in formato digitale tramite Google Moduli o affini:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- continua sollecitazione alla partecipazione alle diverse attività di L2 e misurazione dei livelli raggiunti attraverso discussing topics, pair work, group work, listening.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

E' stata condotta alla fine del processo di apprendimento e ha fornito informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove, anche in formato digitale tramite Google Moduli o affini:

- prove strutturate e semistrutturate;
- guided dialogues;
- comprehension check;
- abilità integrate;
- compiti di realtà;
- esercizi di grammatica.

La valutazione ha tenuto conto:

- dell'impegno;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- dei progressi fatti durante l'anno scolastico;
- dei livelli di partenza.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Angela Dargenio**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE 5 Ctur

Conoscenze (*sapere*)

Riflessione linguistica

- discreta conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche
- discreta conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti disciplinari
- discreta conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici

Educazione Letteraria

- Adeguata conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del'900
- discreta conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

Competenze (*saper fare*)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso adeguato del lessico della disciplina

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Adeguata capacità di ascolto e di riflessione
- Discreta capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
- Discreta capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
- Adeguata capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) – estetico (qualità formali)

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di Pertinenza.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE**Modulo di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato**

1. Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica
2. Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo– riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Modulo 1: Ottocento – Positivismo e Decadentismo

1. I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento e inizio Novecento
2. Il Naturalismo francese e il Verismo Italiano
3. Simbolismo e Decadentismo
4. Poesia Crepuscolare e Vociana
5. Giovanni Verga: pensiero, poetica e opere
6. Breve cenno alla Scapigliatura
7. La letteratura del Decadentismo
8. Gabriele D'Annunzio: pensiero, poetica e opere
9. Giovanni Pascoli: pensiero, poetica e opere
10. Charles Baudelaire: la vita e le opere
11. Emile Zola
12. Il Futurismo
13. Filippo Tommaso Marinetti

Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

14. La poesia in Europa tra '800 e '900
15. La cultura scientifica e filosofica
16. Le scoperte scientifiche (relatività di Einstein, la psicanalisi di Freud, teoria dello slancio vitale di Bergson)
17. I temi della letteratura e il malessere interiore
18. Novecentismo e antinovecentismo
19. Luigi Pirandello: pensiero, poetica e opere
20. Italo Svevo: pensiero, poetica e opere
21. G. Ungaretti: pensiero poetica e opere
22. Montale: pensiero, poetica e opere

Metodologia didattica

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato su l'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria di fine '800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltretutto letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Lezioni frontali ed attività di laboratorio hanno coniugato sapere e saper fare; si è sollecitato il saper essere attraverso attività cooperative di gruppo, attraverso le quali si è mirato a far maturare, negli

alunni, comportamenti più responsabili e socio-costruttivi.

Mezzi e strumenti

Libro di testo

Testo: P. Cataldi-E. Angiolini-S.Panichi, "letteratura e oltre"

"Dal secondo Ottocento a oggi" La nuova Italia editore

Verifiche e valutazione

- a. Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato (analisi testuale, tema argomentativo, traccia di carattere espositivo-argomentativa)
- b. Due verifiche orali a quadrimestre
- c. Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- d. Discussione guidata

La valutazione ha tenuto conto:

- dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- della correttezza dell'espressione linguistica
- dell'approfondimento personale
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e dell'interesse mostrati
- del progresso nella crescita culturale

-

RELAZIONE FINALEDisciplina: **Matematica**

Docente: Prof.ssa Anna Maria Mancini

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE 5[^]C TUR**Conoscenze** (*sapere*)

Funzioni e disequazioni lineari e non in due variabili. Coordinate cartesiane nello spazio

Distanza di due punti, equazione del piano e della retta nello spazio.

Equazioni di piani paralleli agli assi

Definizione di funzione.

Insieme di definizione e sua rappresentazione grafica nel piano.

Intersezioni di una superficie con piani ortogonali all'asse z. Intorni di un punto. Derivate parziali prime. Definizione, significato geometrico e calcolo piano tangente. Derivate parziali seconde. Differenziale totale primo: definizione, calcolo e suo significato geometrico. Funzione lagrangiana, Matrice, determinante e rango di una matrice.

Punti stazionari di una funzione di due variabili: condizione di esistenza e classificazione di massimi, minimi relativi e punti di sella in base al determinante "hessiano". Massimi, minimi vincolati e liberi. Metodo grafico, di sostituzione.

Elementi del modello matematico di un problema.

Funzioni marginali.

Elasticità di una funzione rispetto ad una variabile.

Legame tra funzioni marginali e prezzi.

Ricerca operativa e sue fasi

Problemi di scelta

Classificazione di problemi di scelta.

Problemi di scelta ad effetti immediati

Problemi di scelta nel caso continuo

Problemi di scelta nel caso discreto

Problemi scelta con più alternative

Problemi di scelta con effetti differiti: investimenti finanziari e industriali

Criterio di attualizzazione e il criterio del tasso effettivo d'impiego.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Saper rappresentare punti e segmenti nello spazio

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

<p>Comprendere il significato di un'equazione lineare in due variabili</p> <p>Saper determinare l'insieme di definizione di una funzione di due variabili e rappresentarlo graficamente</p> <p>Saper definire e interpretare geometricamente una «funzione di due variabili» «derivata prima parziale»</p> <p>Saper calcolare derivate parziali prime e ricavarne informazioni circa l'andamento della funzione</p> <p>Saper calcolare le derivate parziali seconde e l'Hessiano</p> <p>Saper determinare l' Hessiano e saper classificare i punti stazionari</p> <p>Saper determinare i punti stazionari di una di una funzione razionale</p> <p>Saper individuare punti di massimo o minimo relativo e di sella, liberi e vincolati</p> <p>Determinazione di massimi e minimi con metodo grafico, con metodo di sostituzione.</p> <p>Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione</p> <p>Saper impostare il modello matematico</p> <p>Calcolare la massima utilità del consumatore col vincolo del bilancio</p> <p>Calcolare il massimo profitto. Due beni in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio.</p> <p>Saper calcolare le derivate parziali di funzioni economiche</p> <p>Saper e risolvere un problema nel continuo</p> <p>Saper impostare e risolvere un problema nel caso discreto</p> <p>Saper impostare e risolvere problemi con più alternative</p> <p>Saper applicare il criterio di attualizzazione e il criterio del tasso effettivo d'impiego</p> <p>Saper applicare il criterio del (REA)</p>
Obiettivi minimi
<p>Saper rappresentare punti e segmenti nello spazio</p> <p>Saper determinare l'insieme di definizione di una funzione di due variabili e rappresentarlo graficamente</p> <p>Saper calcolare semplici derivate parziali prime e ricavarne informazioni circa l'andamento della funzione</p> <p>Saper calcolare le derivate parziali prime e seconde e l'Hessiano</p> <p>Saper determinare l' Hessiano e saper classificare i punti stazionari in semplici situazioni</p> <p>Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione</p> <p>Saper impostare il modello matematico in casi semplici</p> <p>Calcolare la massima utilità del consumatore</p> <p>Calcolare il massimo profitto</p> <p>Saper calcolare le derivate parziali di funzioni economiche</p>

Metodologia didattica

Lezione frontale interattiva.

Approccio esplorativo

Didattica per progetti Lavoro di gruppo

Problem – solving

Presentazione di problemi che gli alunni siano in grado di comprendere ma non di risolvere per stimolare l'attività di indagine

Stimolazione dell'apprendimento non mnemonico mediante l'utilizzo di esperienze, esercitazioni, osservazioni e lezione integrata

Mezzi e strumenti

- Durante le lezioni sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:
 - libro di testo
 - LIM
 - Dispense
 - software didattici vari
 - materiali reperiti in Internet
 - relazioni

Verifiche e valutazione

Quello della valutazione è il momento in cui il docente verifica i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti quattro funzioni:

Diagnostica	Data la discontinuità didattica è stata condotta collettivamente all'inizio e durante lo svolgimento del processo educativo, una osservazione tramite test che ha permesso di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi.
Formativa	E' stata condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e ha consentito di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica
Sommativa	Condotta alla fine del processo e ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno
Finale	E' stata condotta alla fine del processo e ha permesso di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
- relazioni scritte;
- test a risposta multipla;
- verifiche scritte con quesiti a risposta breve;
- verifiche scritte con esercizi applicativi;

- verifiche scritte con risoluzione di problemi.

Le verifiche scritte e orali, almeno due a quadrimestre, sono state eseguite per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:

Attenzione - Partecipazione in classe - Impegno: studio a casa, compiti, rispetto delle scadenze - Autonomia di lavoro - Organizzazione dei contenuti e metodo - Proprietà di linguaggio- Conoscenza dei contenuti- Capacità di fare analogie e differenze - Capacità di organizzare dati o informazioni - Capacità di comunicare in modo chiaro e corretto - Attinenza e coerenza ai temi trattati.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni reali di una variabile	Dominio Limiti Derivate Studio e rappresentazione grafica
Funzioni reali di due variabili	Definizioni Dominio Diseguazioni e Sistemi di disequazioni Derivate parziali prime e successive
Massimi e Minimi	Generalità sui massimi e minimi Ricerca dei massimi e minimi relativi mediante le derivate parziali Massimi e minimi assoluti Massimi e minimi vincolati. Funzioni di due variabili in economia Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni Determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta e in regime di monopolio Il consumatore e la funzione dell'utilità
Ricerca operativa	Ricerca operativa: scopi, fasi e metodi Modelli matematici Problemi di decisione nel caso continuo e discreto Problemi di scelta in caso di certezza con effetti immediati: Diagramma di redditività Scelta fra più alternative Problemi di scelta in caso di certezza con effetti differiti: Il problema delle scorte

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

	Scelta fra più alternative Investimenti finanziari e industriali Criterio dell'attualizzazione e R.E.A
--	--

RELAZIONE FINALEDisciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente: CHISENA ANTONIETTA

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE V C TUR**Conoscenze** (*sapere*)

- Approfondisce gli interrogativi di senso più rilevanti.
- Arricchisce il proprio lessico religioso.
- Conosce le origini della chiesa e le caratteristiche delle prime comunità cristiane.
- Individua i principali compiti della Chiesa.
- Riconosce le radici cristiane dell'Europa.

- Sa cogliere gli aspetti comuni e le differenze tra le Chiese cristiane.
- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II.
- Sa cogliere il contributo della Chiesa allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, all'impegno a ricomporre l'unità, nonché alla cura dell'ambiente.
- Riconosce il valore etico della vita umana come dignità della persona, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo.

Competenze (*saper fare*)

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e nella trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico - cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
- Evidenziare la necessità di un'etica per l'uomo nella cultura contemporanea che mette in discussione i valori umani e morali e che, spesso, persino li nega.
- Comprendere che l'etica umana è la fedeltà dell'uomo a sé stesso; è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

- Ricavare l'importanza che la religione può avere nell'accompagnare la persona verso una maturità ricca di positivi valori di riferimento.
- Cogliere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: limite, trascendenza, sofferenza, egoismo, amore.
- Scoprire l'importanza dell'etica, ieri e oggi, nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile verso sé stesso, gli altri e l'ambiente.
- Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica
- Avere un quadro generale su alcune problematiche legate alla bioetica.
- Discutere dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.
- Individuare in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa Cattolica sulla visione della vita.
- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e nella multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Obiettivi minimi:

COMPETENZE

-Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita

-Evidenziare la necessità di un'etica per l'uomo nella cultura contemporanea che mette in discussione i valori umani e morali e che, spesso, persino li nega.

-Comprendere che l'etica umana è la fedeltà dell'uomo a sé stesso; è la sua coerenza con la sua dimensione più profonda.

ABILITÀ

-Ricavare l'importanza che la religione può avere nell'accompagnare la persona verso una maturità ricca di positivi valori di riferimento.

-Avere un'informazione generale sui termini e sui concetti chiave dell'etica

-Discutere dal punto di vista etico, le potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

CONOSCENZE

-Riconoscere l'importanza di avere una scala di valori con cui confrontare la propria vita con quanto propone la nostra società.

-Confrontare orientamenti e risposte cristiane con le profonde questioni della condizione umana.

-Comprendere il giusto equilibrio tra libertà e responsabilità.

CONTENUTI

- UDA n. 1: La morale naturale.
- UDA n. 2: La morale religiosa.

- UDA n. 3: La morale ebraico-cristiana.
- UDA n. 4: Valori da vivere.
- UDA n. 5: La vita umana.
- UDA n. 7: La bioetica.
- UDA n. 8: Un progetto per la vita.
- UDA n. 9: Ed. Civica: La dignità dell'uomo.
- UDA n. 10: I problemi dell'immigrazione.
- UDA n. 11: Un nuovo modo di concepire l'uomo e la donna: "Dall'individuo alla coppia".

Metodologia didattica

- Presentazione dell'argomento.
- Lettura e riflessione su frammenti di libri della Bibbia e di cronache dal sociale.
- Lezione frontale.
- Dialogo e confronto.
- Discussione guidata.
- Analisi di problemi
- Flipped classroom
- Metodo induttivo.

Mezzi e strumenti

- Lavori di gruppo.
- Eventuale ricorso ad audiovisivi, film a tema, canzoni e documentari atti a chiarire il lavoro svolto.
- Elaborazione in classe di grafici schede di sintesi, mappe concettuali ecc.;
- Libri di testo vari

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Verifiche e valutazione

La verifica si è basata sull'unione di più procedure formative e sommative:

- una verifica informale durante il processo di apprendimento tramite l'osservazione diretta e la libera espressione,
- una verifica formale mediante questionari, lavori e ricerca di gruppo, domande aperte, approfondimenti o realizzazione di progetti multimediali.
- una valutazione sommativa (nei due quadrimestri) come sviluppo complessivo della formazione.

La valutazione ha tenuto conto:

1. partecipazione;
 2. interesse;
 3. conoscenza dei contenuti;
 4. comprensione e uso del linguaggio specifico;
 5. capacità di rielaborazione;
 6. capacità di relazionarsi.
 7. il senso di responsabilità;
- La valutazione finale ha tenuto conto anche dei progressi, del livello di partenza e delle capacità effettive di ciascun alunno.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Insufficiente	Conoscenze scarse, confuse e frammentarie; esposizione lacunosa e superficiale; interesse, partecipazione ed impegno quasi inesistenti, malgrado la sollecitazione del docente.
Sufficiente	Conoscenze e competenze essenziali; esposizioni semplici; interesse saltuario, partecipazione sollecitata; impegno discontinuo.
Discreto	Conoscenze soddisfacenti, discrete capacità di applicazione; rielaborazioni personali ampie; partecipazione, impegno ed interesse costanti;
Buono	Conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buone capacità argomentative, interesse e impegno costanti, partecipazione attiva.
Distinto	Conoscenze corrette e approfondite, esposizione sicura ed articolata, capacità di sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili. Interesse ed impegno produttivi, partecipazione attiva e costruttiva.
Ottimo	Conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo autonomo e le rielabora con senso critico e consapevolezza. È elemento trainante nella classe con il grande interesse mostrato e l'impegno profuso durante tutto l'anno scolastico.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: DAGNELLO ELISA

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

1. Capacità coordinative
2. Capacità condizionali
3. Conoscenze anatomiche, fisiologiche, di alimentazione
4. Saper rielaborare rapidamente le informazioni e utilizzare le istruzioni tecniche specifiche ed un linguaggio tecnico
5. Saper esprimere le proprie sensazioni corporee e le proprie esperienze motorie
6. Saper comunicare e rispettare regole stabilite sia comportamentali sia di gioco
7. Saper vivere un corretto agonismo, nello spirito di lealtà e socializzazione
8. Conoscere i principi di una alimentazione sana
9. Conoscere il concetto di salute come mantenimento, con regole di vita corrette e forme di prevenzione
10. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui
11. Conoscere il rapporto tra sport e ambiente
12. Conoscere cosa è il doping e le sue conseguenze
13. Conoscere il ruolo dello sport durante i regimi totalitari.

Competenze (*saper fare*)

1. Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate
2. Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali
3. Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico
4. Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio
5. Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo"
6. Educazione alla salute

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

1. Eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite, coordinare i gesti acquisiti, eseguire coordinazioni motorie.
2. Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata.
3. Saper elaborare una strategia motoria complessa in una situazione non nota
4. Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.
5. Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.
6. Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive.
7. Saper tradurre in pratiche corrette le conoscenze acquisite.
8. Vivere un corretto agonismo fuori e dentro la scuola.
9. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni
10. Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà
11. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute

Metodologia didattica

Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.

Metodo privilegiato è stato quello di tipo deduttivo. Partendo, quindi, dal gioco di squadra, man mano che le problematiche tecniche o tattiche andavano evidenziandosi, si è passati all'analisi delle stesse che venivano di seguito ricontestualizzate. Sono state utilizzate modalità diversificate in base alle competenze che si è voluto sollecitare: il lavoro di cooperative learning e del problem solving rappresenta una delle metodologie ottimali.

Per la parte teorica: i concetti di uno stile di vita sano caratterizzato da una corretta alimentazione e lo svolgimento dell'attività motoria, descrivendo quindi gli effetti della

sedentarietà e le patologie connesse; inoltre sono stati affrontati i temi sul doping e il ruolo dello sport durante i regimi totalitari.

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro stili comportamentali improntati al fairplay e di coglier l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale. In particolare, sono stati progettati percorsi pluridisciplinari per potenziare sia gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali; hanno sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Mezzi e strumenti

- Gli strumenti utilizzati sono stati: il terreno di gioco; esercizi a corpo libero; esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi.
- Per la parte teorica: condivisione di schede di lavoro create dal docente in Word, PPT, PDF

Verifiche e valutazione

Si sono utilizzati test specifici per gli obiettivi operativi per le capacità condizionali e coordinative e percorsi pratici riassuntivi, circuiti ed attività ad hoc per le prove esperte e di competenza.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

La valutazione ha tenuto conto:

Sono stati oggetto di valutazione:

- ✂ gli apprendimenti dimostrati sia in palestra che durante le verifiche orali;
- ✂ l'impegno;
- ✂ la partecipazione attiva
- ✂ il senso di responsabilità.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Lingua Spagnola**

Docente: Cassetta Riccardo

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

- Lessico e fraseologia idiomatica di base relativi ad argomenti quali ecologia, amicizia e sentimenti, cinema, teatro, musica, internet, stampa, radio, televisione, viaggi, cambiare una prenotazione in un hotel o effettuare un reclamo di un viaggio, lavoro, itinerari turistici, mezzi di trasporto, alcuni riferimenti all'arte e alla letteratura spagnola grazie a un evento teatrale dal vivo (Heroes de España) e a relativo lavoro di ricerca realizzato in classe.
- Strutture grammaticali complesse (proposizioni subordinate causali, modali, ipotetiche, finali, temporali, concessive, avversative, consecutive)
- Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi
- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione orale e scritta
- Principali registri della lingua spagnola, differenze tra scritto e parlato
- Conoscenza e uso delle principali varianti della lingua spagnola e loro peculiarità idiomatiche e socioculturali
- Criteri comunicativi di base dell'interazione e della produzione orale in funzione del contesto
- Tecniche d'uso del dizionario bilingue italiano-spagnolo e avvicinamento alla traduzione di frasi o brevi testi che presentano difficoltà specifiche per i parlanti la lingua italiana
- Elementi socio-culturali relativi ai paesi in cui si parla la lingua spagnola, possibilmente presentati in forma comparativa rispetto a quelli caratteristici della propria cultura

Competenze (*saper fare*)

Comprendere	Ascoltare	Comprendere conversazioni, annunci e discorsi di media complessità e seguire argomentazioni anche un certo grado di elaborazione sintattica, volti a trattare argomenti non solo familiari, ma riferiti al contesto socio-culturale dei paesi in cui si parla spagnolo. Comprendere in modo globale e analitico la lettura di testi narrativi o fatti di cronaca cogliendo anche dettagli significativi
	Leggere	Comprendere testi scritti di varia tipologia (articoli, saggi, documenti, corrispondenza, relazioni e testi letterari) sapendo individuarne le idee chiave e cogliendone con chiarezza gli aspetti lessicali (riferiti al lessico specifico di alcune discipline) e le intenzioni testuali e comunicative dell'emittente Organizzare il pensiero interpretativo nell'approccio al testo scritto
Parlare	Esporre	Esprimere un'opinione su argomenti di vario genere, in particolare di attualità ma non solo, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni Esporre coerentemente in contesto scolastico o lavorativo argomenti relativi a settori della conoscenza d'interesse personale, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico e aiutandosi con una documentazione di supporto (grafici, statistiche, liste e sondaggi) Riassumere in modo articolato e completo il contenuto di trasmissioni, dibattiti, trame di film, opere teatrali, testi narrativi, esprimere parole di altri
	Interagire	Comunicare in modo efficace utilizzando, quando possibile, frasi e strutture linguistiche complesse Mantenere contatti sociali sapendo utilizzare il registro di lingua adeguato all'interlocutore in contesti di diversa natura, anche non completamente noti Mantenere conversazioni efficaci e articolate volte al raggiungimento di uno scopo concreto: argomentare, esprimere opinioni, dubbi, certezze, reclamare, dare giudizi, condizioni
Scrivere	Comporre testi scritti	Scrivere testi completi e coerenti su argomenti dell'ambito personale e di argomenti di specifico interesse Scrivere lettere, e-mail o messaggi per fornire informazioni, fare richieste, esprimere lamentele, riferire, parole di altri Riassumere in forma scritta testi di varia tipologia, scrivere composizioni di tipo narrativo, di analisi testuale e relativa critica

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

- Utilizzare appropriate strategie per ricercare informazioni in messaggi scritti e orali chiaramente articolati e di media estensione su temi conosciuti o parzialmente conosciuti
- Comprendere testi che trattano di vari temi (ecologia, amicizia e sentimenti, cinema, teatro e musica, stampa, radio e televisione) inferendo dal contesto, se necessario, il significato di vocaboli o espressioni non conosciute
- Interagire e discutere con un interlocutore madrelingua e non in modo lineare e chiaro, evitando di utilizzare parole o espressioni italiane, mettendo in atto strategie di compensazione lessicale e semantica
- Leggere e comprendere testi letterari
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e saper

interpretare quello degli altri interlocutori esprimere le proprie

necessità utilizzando le formule comunicative apprese

- Scegliere le strutture sintattiche più adeguate per
esprimere un pensiero di una certa complessità,
privilegiandone l'efficacia comunicativa
- Produrre testi coerenti e coesi su temi già noti o di cui si
può reperire una informazione preliminare
- Creare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente
il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, per
argomentare, relazionare, esprimere giudizi, riassumere
- Cogliere le relazioni esistenti tra le lingue parlate in paesi
diversi e studiate, individuando analogie e contrasti
- Apprezzare la portata interculturale della lingua e cultura spagnola con particolare riferimento ai paesi in cui essa è parlata

Utilizzare il dizionario bilingue, in formato cartaceo o digitale in modo efficace e critico

Obiettivi minimi:

- Comprendere testi di vario genere.
- Sapersi muovere in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua.
- Essere in grado di produrre un testo discretamente articolato relativo ad argomenti oggetto di studio.
- Essere in grado di descrivere situazioni motivando le proprie opinioni (livello B2).

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE**UDA di preparazione alla prova orale degli Esami di Stato**

CONTENUTI

- Lessico e fraseologia idiomatica di base relativi ad argomenti quali storia, lavoro, diritto, letteratura
- Elementi socio-culturali relativi ai paesi in cui si parla la lingua spagnola, possibilmente presentati in forma comparativa rispetto a quelli caratteristici della propria cultura
- Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione orale
- Criteri comunicativi di base dell'interazione e della produzione orale in funzione del contesto
- Elementi socio-culturali relativi ai paesi in cui si parla la lingua spagnola, possibilmente presentati in forma comparativa rispetto a quelli caratteristici della propria cultura

CONOSCENZE ACQUISITE

- Utilizzare appropriate strategie per ricercare informazioni in messaggi scritti e orali chiaramente articolati e di media estensione su temi conosciuti o parzialmente conosciuti
- Comprendere un evento teatrale
- Leggere e comprendere testi letterari
- Comprendere testi che trattano di vari temi (Amicizia, sentimenti, teatro, stampa, radio e televisione)
- Interagire e discutere con un interlocutore madrelingua e non in modo lineare e chiaro, evitando di utilizzare parole o espressioni italiane, mettendo in atto strategie di compensazione lessicale e semantica
- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e saper interpretare quello degli altri interlocutori esprimere le proprie necessità utilizzando le formule comunicative apprese
- Scegliere le strutture sintattiche più adeguate per esprimere un pensiero di una certa complessità, privilegiandone l'efficacia comunicativa
- Esprimere giudizi
- Cogliere le relazioni esistenti tra le lingue parlate in paesi diversi e studiate, individuando analogie e contrasti
- Apprezzare la portata interculturale della lingua e cultura spagnola con particolare riferimento ai paesi in cui essa è parlata

UDA 1: Europa: los medios de transporte, Madrid, el empleo y la Constitución Española

- Los medios de transporte
- Madrid: una metrópoli europea
- El empleo: habilidades y competencias, búsqueda a través de las redes sociales y el art. 75
- La Constitución Española

UDA 2: Desde Cervantes hasta la era de la televisión

- Heroes de España “Desde el Quijote hasta la Casa de Papel” evento teatral y trabajo de investigación en el laboratorio de idiomas sobre una obra o un autor que tienen que ver con el espectáculo
- W
- Cervantes: una vida aventurera entre prestigio y decadencia en el siglo de oro, el Quijote líder

indiscutibile de las obras más traducidas del español

- La guerra civil
- La televisión

Metodologia didattica

La metodologia didattica è stata di tipo comunicativo, funzionale ai bisogni linguistici: lezione frontale, lezione partecipata, discussioni orali, co-operative learning, attività peer to peer, video in lingua originale su Youtube, esercitazioni guidate, role-play, attività di rinforzo e approfondimento con materiali pubblicati su Google Classroom nonché esercitazioni digitali sincrone e visione di eventi teatrali dal vivo

Mezzi e strumenti

- Libri di testo;
- Lim;
- fotocopie;
- files audiovisivi;
- PC/dispositivi elettronici;
- video in lingua originale;
- mappe concettuali;
- eventi in lingua dal vivo

Verifiche e valutazione

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove verifiche orali, costanti interventi individualizzati, mappe concettuali, riassunti, esercitazioni e verifiche digitali.

La valutazione ha tenuto conto:

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, delle capacità, della partecipazione all'attività didattica e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno.

Barletta, 13/05/2024

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n.39/1993

Prof. Riccardo Cassetta

Disciplina: STORIA
Docente: Angela Dargenio
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
Conoscenze (<i>sapere</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza adeguata dei fenomeni storici della prima metà del '900; - Adeguata conoscenza del linguaggio proprio della disciplina; - buona conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.
Competenze (<i>saper fare</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - Adeguata classificazione e contestualizzazione dei fatti storici; - Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina; - Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto; - Uso adeguato del lessico proprio della disciplina.
Capacità (<i>collegamenti e interazioni</i>)
<ul style="list-style-type: none"> - adeguata capacità di ascolto e di riflessione; - adeguata capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato; - adeguata capacità di impostare discorsi chiari e coerenti; - Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.
Obiettivi minimi
<ul style="list-style-type: none"> - Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati - Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio - Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.
Contenuti e Conoscenze acquisite
Modulo 2: <i>l'Italia nell'età giolittiana</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale 2. Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese 3. Luci e ombre sul governo di Giolitti 4. La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

Modulo 3: la prima guerra mondiale

1. Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914
2. Lo scoppio del conflitto nel 1914
3. Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale
4. L'Italia di fronte alla guerra
5. Le operazioni militari dal 1915 al 1916 (SOLO FRONTE ITALIANO E OFFENSIVA DEGLI AUSTRIACI IN TRENTO)
6. La guerra totale
7. Il 1917: l'anno decisivo del conflitto
8. La fine della guerra nel 1918
9. I trattati di pace (TRANNE GLI ACCORDI CON GLI ALTRI PAESI E L'INADEGUATEZZA DEI TRATTATI DI PACE)

Modulo 4: La rivoluzione russa (sintesi)

1. La rivoluzione di Febbraio
2. La rivoluzione d'Ottobre
3. Gli anni della guerra civile
4. Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS

Modulo 5: Lo scenario mondiale del primo dopoguerra

1. Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
2. Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale
3. Il fragile equilibrio europeo; il quadro politico-istituzionale (Fino a pagina 187: La Germania nel contesto Europeo del dopoguerra)

Modulo 6: La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

1. L'Italia del dopoguerra
2. I partiti e i movimenti di massa
3. La fine dell'Italia liberale
4. L'avvento della dittatura fascista

Modulo 7: *L'Italia fascista*

1. La costruzione del regime (Tranne: Un regime totalitario)
2. La ricerca e la costruzione del consenso NO
3. Il regime, l'economia e la società
4. La politica estera e le leggi razziali
5. L'antifascismo

Modulo 7: *La Germania nazista*

1. La crisi della repubblica di Weimar
2. La nascita del Terzo Reich
3. La costruzione dello Stato totalitario
4. Dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"

Modulo

1. La guerra civile spagnola
2. l'aggressività nazista e l'"appeasement" europeo

Modulo : *la seconda guerra mondiale*

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

1. Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1938-1941)
2. L'attacco all'Unione Sovietica (1941)
3. La Shoah
4. L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
5. La svolta nel conflitto (1942-1943)
6. L'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944)
7. La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

Modulo : *L'Italia repubblicana*

1. La nascita della repubblica
2. La stagione del centrismo e il "miracolo economico" (Solo: Le elezioni del 1948)

Modulo : *La società di massa*

1. I caratteri della società di massa
2. il sessantotto e gli anni di piombo

Metodologia didattica

L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetto di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche e il confronto con le strutture politiche delle antiche civiltà, madri della nostra società, quelle greco-romane. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Mezzi e strumenti

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività attraverso svariati sussidi, in particolare il lavoro di digitalizzazione dei contenuti si è incrementato in seguito alla rimodulazione operata a causa della emergenza covid-19.

Libro di testo:

G. Borgognone, D. Carpanetto *“Gli SNODI della STORIA”* vol. 3

“Il Novecento e il mondo attuale” Pearson editore

- Lavagna
- Computer, Internet

Verifiche e valutazione

Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio;

Discussione guidata;

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione e partecipazione;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;
- Capacità di orientarsi nella discussione.

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

RELAZIONE FINALE

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca

Docente: Prof.ssa Anna Vigilante

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

Esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro
 Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
 Strategie di comprensione di testi riferiti in particolare al settore di indirizzo.
 Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
 Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro;
 Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.
 Aspetti socio-culturali, in particolare inerenti il settore di indirizzo, dei Paesi di cui si studia la lingua.

Competenze (*saper fare*)

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti ;
 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo ;
 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ;
 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico ;
 Utilizzare e produrre testi multimediali

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e coglierne le relazioni logiche tra le varie componenti ;
 Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale ;

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;

Ricerca , acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo ;

Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni ;

Rielaborare in forma chiara le informazioni ;

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, professionale;

Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano o professionale;

Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;

Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano o professionale ;

Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano o professionale;

Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio;

Riconoscere e apprezzare le opere d'arte;

Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio ;

Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni , ecc.), anche con tecnologie digitali

Obiettivi minimi:

Comprendere testi riferiti alla quotidianità;

Sapersi muovere in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua;

Essere in grado di produrre un testo discretamente articolato relativo ad argomenti oggetto di studio;

Essere in grado di descrivere situazioni motivando le proprie opinioni (livello A2).

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE**UDA 1: Das Hotel**

Presentare un Hotel e le diverse tipologie;
elaborare depliants
Le forme del verbo al passato – Perfekt und Praeteritum e i complementi di tempo e luogo)

UDA 2: An der Rezeption und im Reisebuero

Conoscere e descrivere personale di ricevimento, del back-office e del front-office e le sue mansioni;
conoscere il lavoro in agenzia turistica con riferimento a organizzazione di viaggi
Gestire la prenotazione in un Hotel via email o telefonicamente

UDA 3: Agriturismo

Agriturismo: conoscere caratteristiche e gestire corrispondenza relativa soggiorni
Le frasi secondarie con weil (causale) e con dass (oggettiva)

UDA 4: Feriendorf

Conoscere caratteristiche; gestire check-in e check-out dei clienti; dare informazioni sulla struttura e sul territorio
Le frasi secondarie infinitive
La frase subordinata relativa e le frasi subordinate temporali con wenn e als

UDA 5: Rund um das Reisen

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

comprendere e saper descrivere città d'arte e cultura;
 organizzare itinerari turistici e visite guidate
 Film: "Goodbye Lenin" Berlino, la città divisa dal muro; differenze DDR BRD

UDA 6: Rund um die Arbeitswelt

descrivere esperienze di lavoro e tirocini;
 rispondere ad annunci di lavoro di strutture ricettive o agenzie di viaggio con
 elaborazione del proprio Curriculum Vitae (Lebenslauf) e lettera di
 candidatura (Bewerbung)

Metodologia didattica

Lezione frontale;
 Lezione partecipata (role play a coppie o per piccoli gruppi)
 cooperative learning
 Compito di realtà
 Flipped classroom

Mezzi e strumenti

Lavagna multimediale
 Presentazioni multimediali
 Classroom
 Video e Filmati (YouTube, Rakuten, Animaker)
 Giochi e quiz digitali (Kahoot, Quizlet, Padlet)
 Schede
 Libro di testo

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri

Verifiche e valutazione

VALUTAZIONE

E' stata condotta ex ante e in itinere ha permesso al fine di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso sono state operate modifiche mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

verifiche orali (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, interventi alla lavagna, tradizionali interrogazioni);
verifiche scritte con quesiti a risposta breve;

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

prove strutturate e semistrutturate;
compiti di realtà;
esercizi di grammatica.
quesiti a risposta breve e traduzioni:
produzione di presentazioni multimediali e piccoli video

La valutazione ha tenuto conto:

dell'impegno;
della partecipazione alla vita scolastica;
dei progressi fatti durante l'anno scolastico;

dei livelli di partenza.

BATD320001 - A6754C1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006286 - 15/05/2024 - IV.10 - E

Firmato digitalmente da Annalisa Ruggeri